



COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO
REGIONE CAMPANIA

Legge 27 dicembre 2019 n.160 Articolo 1 - Commi 51-58

**Realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico
forestale del Vallone "CARASSATO"**
Tratto "Ponte San Donato" - "Temete"

Amministrazione Comunale di LAVIANO (SA)

PRELIMINARE

DEFINITIVO

ESECUTIVO

ALLEGATO

TAV. N.	DATA :	SCALA
6	Giugno 2022	
	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	

I PROGETTISTI RTP

ING. MICHELE SAUCHELLA
GEOM. ANTONIO CAPORASO
ARCH. GIUSEPPE STRAZZA
ING. LORENZO LEONE

IL R.U.P.

Geom. Giuseppe Molinaro

SPAZIO RISERVATO A VISTI ED APPROVAZIONI

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.
(RELAZIONE PAESAGGISTICA - SCHEDA ALLEGATA AL D.P.C.M. 12/12/2005)**

*AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO
PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE
SEMPLIFICATA. (1)*

1. **RICHIEDENTE:** (2) Geom. Giuseppe Molinaro RUP dell'intervento per il COMUNE DI LAVIANO (SA)

persona fisica società impresa ente

2. **TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3):**

(N.B. Fare esplicito riferimento agli interventi compresi dell'elenco di cui all'Allegato 1 del d.P.R. 139/2110)

32. Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi

3. **OPERA CORRELATA A:**

edificio
 area di pertinenza o intorno dell'edificio
 lotto di terreno
 strade, corsi d'acqua
 territorio aperto

4. **CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo o stagionale
 permanente: a) fisso ~~b) rimovibile~~

5.a **DESTINAZIONE D'USO** del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale turistico - ricettiva industriale / artigianale agricola / funzioni connesse
 commerciale direzionale altro

5.b **USO ATTUALE DEL SUOLO** (se lotto di terreno)

urbano agricolo boscato naturale non coltivato altro CORSO D'ACQUA

6. **CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

centro storico area urbana area periurbana territorio agricolo insediamento sparso
 insediamento agricolo area naturale

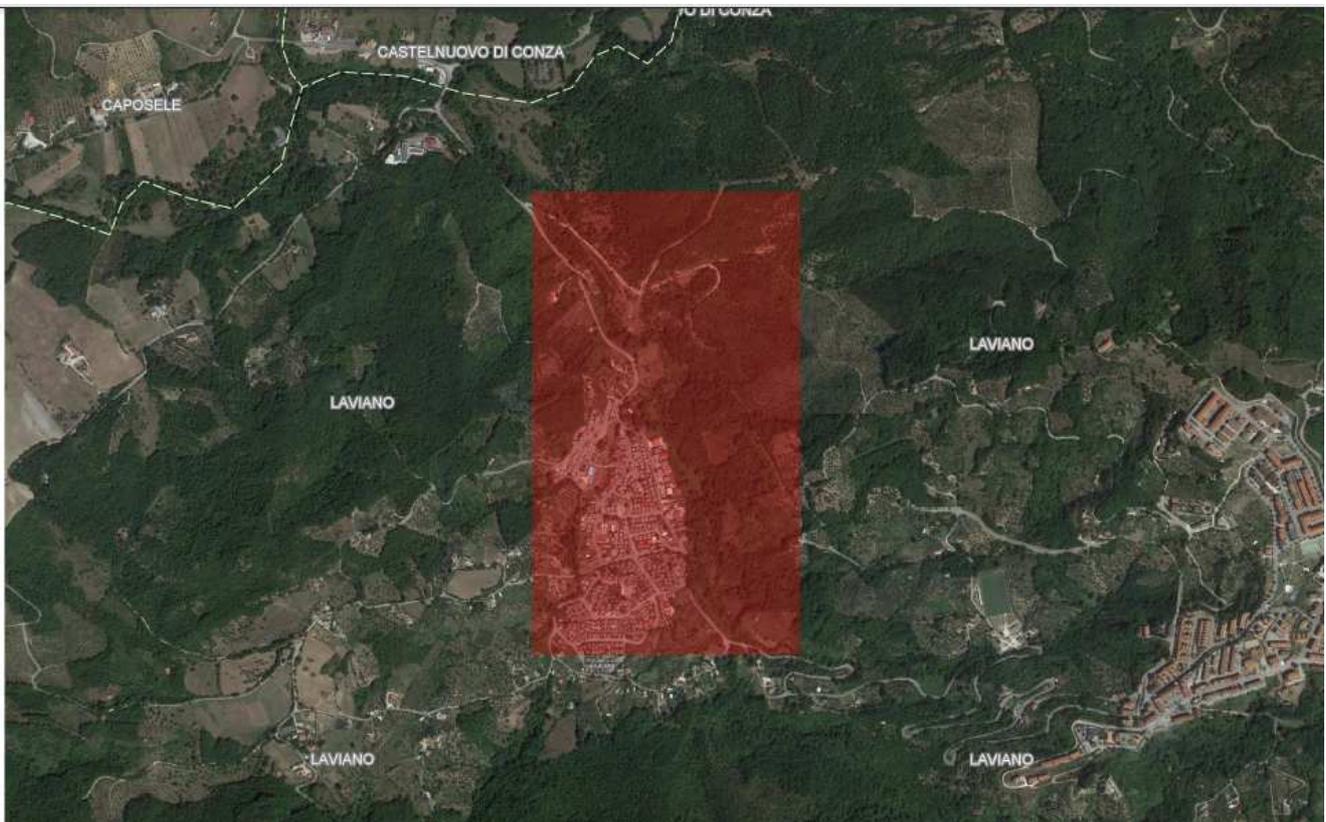
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa / alta) ambito lacustre / vallivo pianura versante (collinare / montano)
- altopiano / promontorio piana valliva (montana / collinare) terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

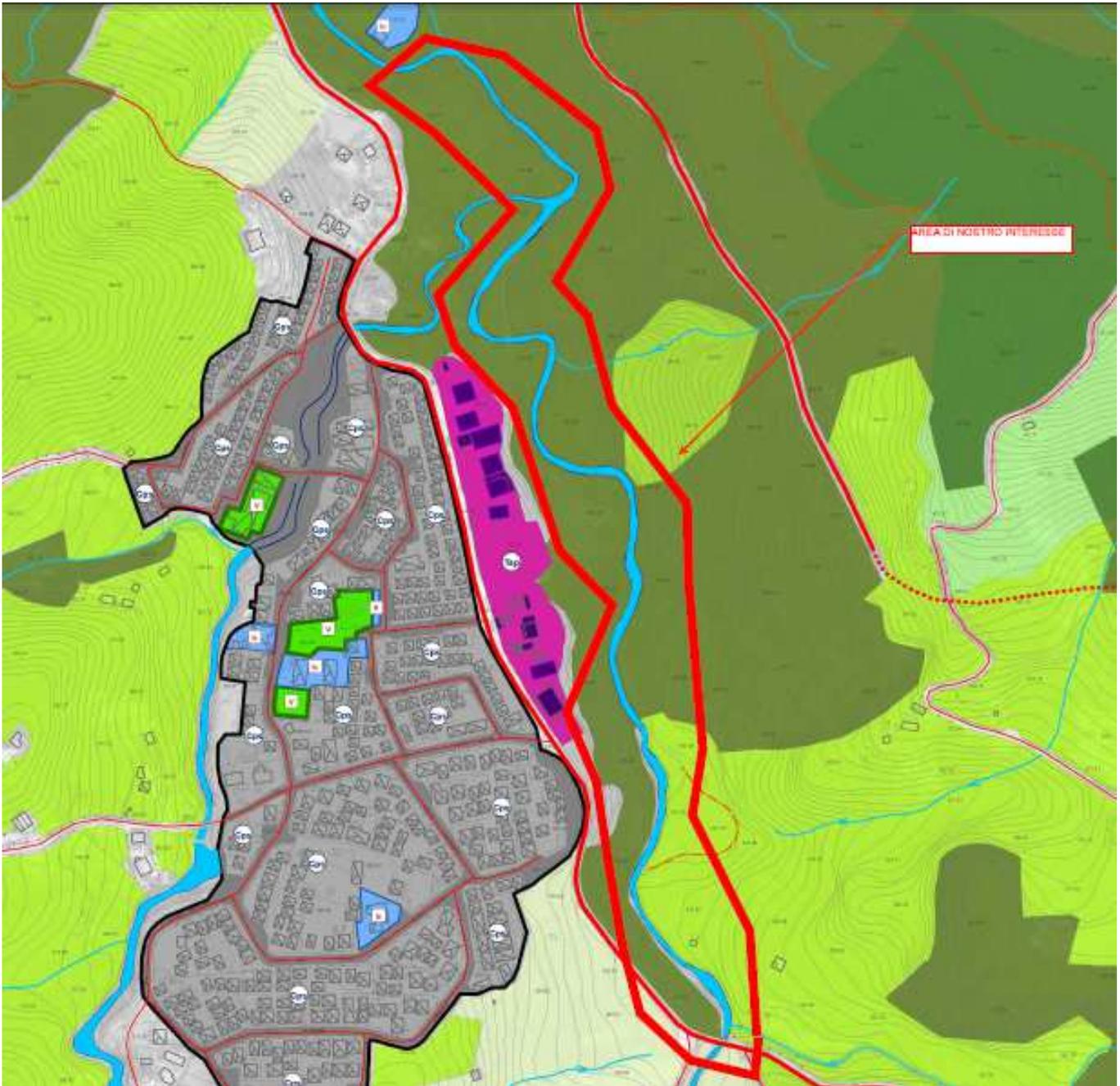
- a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se ricadente in territorio extraurbano o rurale



b) estratto C.T.R. / I.G.M. / ORTOFOTO



c) estratto tavola P.R.G e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza / il lotto di terreno; l'intorno su cui si intende intervenire:



ANALISI MORFOLOGICA DEI TESSUTI INSEDIATIVI

	Tessuto consolidato
	Tc <i>Tipologia insediativa ad impianto chiuso</i>
	Ta <i>Tipologia insediativa ad impianto aperto</i>
	Tas <i>Tipologia insediativa ad impianto semiaperto</i>
	Tu <i>Tipologia insediativa ad impianto unitario</i>
	Tl <i>Tipologia insediativa di impianto lineare</i>
	Tap <i>Tessuto per attività produttive</i>
	Cps <i>Area campo post-sisma</i>
	Attrezzature di interesse comune
	S <i>Istruzione</i>
	Ic <i>Attrezzature di interesse comune</i>
	P <i>Parcheggi</i>
	V Verde e attrezzature per lo sport
	ES Emergenze storiche

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

	Viabilità principale
	Viabilità di progetto
	Viabilità secondaria
	Viabilità locale
	Viabilità locale progetto

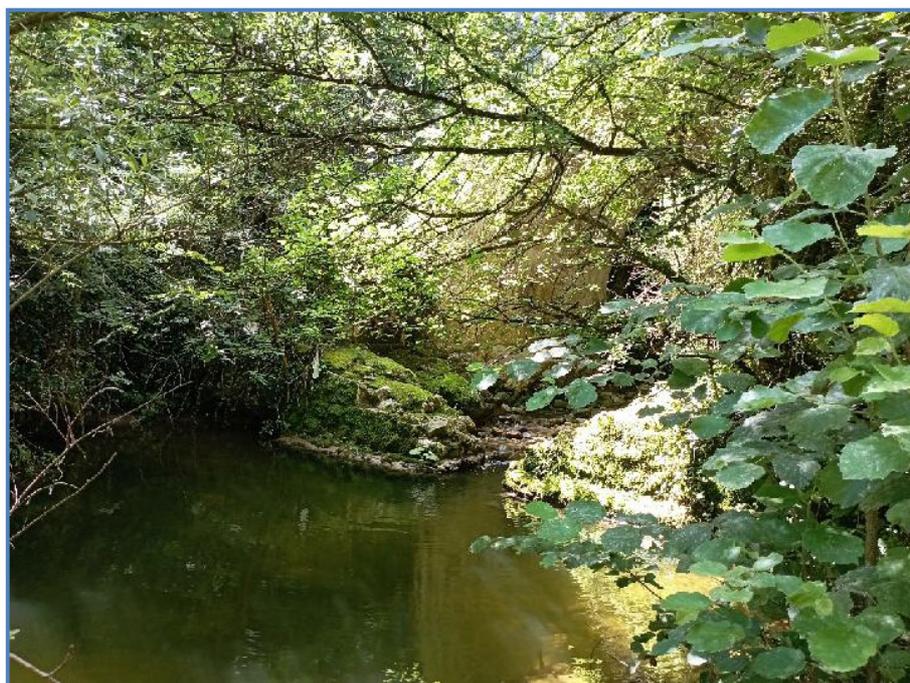
SISTEMA AMBIENTALE

	Aree forestali di alta collina
	Praterie di alta collina
	Mosaici agricoli di alta collina
	Aree agricole di alta collina
	Aree forestali di bassa collina
	Praterie di bassa collina
	Mosaici agricoli di bassa collina
	Aree agricole di bassa collina

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vallone Carassato, stato dei luoghi a ridosso del ponte San Donato



Vallone Carassato, stato dei luoghi al di sotto del ponte San Donato

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (Artt. 136 – 141 – 157 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.):

cose immobili ville giardini parchi complessi di cose immobili bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate: -----

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.):

x fiumi, torrenti, corsi d'acqua montagne sup. 1200/1600 mt.

parchi e riserve territori coperti da foreste e boschi università agrarie e usi civici

zone umide (da D.P.R. 13/03/76 n.448) zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Allo stato attuale l'area si trova in stato di degrado e abbandono, in quanto le acque non sono convogliate verso valle come dovuto.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)
CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

Con la messa in opera di strutture di Ingegneria naturalistica, si intende dare al corso d'acqua una valenza sia dal punto di vista della capacità idraulica che da quello naturalistico, attraverso il rinverdimento delle gabbionate che si intendono realizzare.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: miglioramento delle condizioni naturali dell'area

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO: sono state previste opere di rinverdimento e più in generale opere di ingegneria naturalistica al fine di valorizzare quanto più possibile l'area dal punto di vista paesaggistico.

Firma del Richiedente

Firma del progettista dell'intervento



**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI
PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:**

.....
.....
.....
.....

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:

.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

Documentazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla presente relazione (barrare casella corrispondente):

Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc.) su cui si intende intervenire;

Planimetria dell'intera area di intervento: (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) come da punto 3.1 lettera b) punto 1. lettera a) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;

Sezioni dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione come da punto 3.1 lettera B) punto 1. lettera b) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;

Piante quotate (scala 1:100) degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005;

Sezioni quotate (in numero e nei punti significativi - scala 1:100 degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005;

Prospetti degli interventi in progetto (scala 1:100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera b) del D.P.C.M. 12/12/2005;

Relazione tecnica descrittiva come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera c) del D.P.C.M. 12/12/2005 (denominata testo del D.P.C.M. in particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare colori, materiali, tecniche costruttive da utilizzare, nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza e quant'altro previsto nel D.P.C.M. 12/12/2005, giustificando le scelte operate);

Documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto o con minor dettaglio all'intorno (per interventi su edifici e manufatti esistenti)